

Il sindaco si improvvisa psicologo: “Dall’emergenza nascono opportunità”

Pubblicato: Giovedì 5 Marzo 2020



A **Marnate** il coronavirus non si è fortunatamente ancora presentato. Non vuol dire che la comunità non si stia chiedendo come reinventare queste giornate di limitazioni, o più semplicemente come passare questo quantità insolita di tempo libero. I suggerimenti arrivano direttamente dal sindaco **Elisabetta Galli**, che sul sito del Comune ha pubblicato una lettera dal titolo **“Dall’emergenza... un’opportunità”**

La lettera

Carissimi concittadini,

Da giorni siamo chiamati ad affrontare la sfida Coronavirus, e mi sento di esternarVi il mio pensiero in merito.

E’ un momento difficile, di vero scambussolamento, ci viene chiesto di attuare alcune modifiche alle nostre abitudini e la nostra realtà è sottosopra. Di fronte a ciò ritengo però che debba essere il nostro senso di responsabilità ad avere la meglio e ad imporci di rispettare le indicazioni assegnateci dalle istituzioni.

In ogni caso la nostra vita deve continuare, per quanto possibile, nella normalità, adottando gli accorgimenti preventivi che a più riprese abbiamo sentito in questi giorni.

Credo che in tale situazione si debbano individuare, più che e solo gli elementi negativi

da tutti evidenziati, anche le opportunità che ci vengono offerte.

Mi riferisco al tempo che abbiamo a disposizione per noi stessi a causa dell'annullamento degli eventi, degli allenamenti, delle riunioni, della frequenza a corsi e lezioni. Cerchiamo di sfruttare questa occasione per valorizzare attività casalinghe che mettono la nostra persona al centro e che nella frenesia della vita quotidiana cui siamo abituati, è costretta in un angolo.

Se da un lato tutto è messo in standby, tutto è bloccato, dall'altro questi giorni non semplici e di disagio ci mettono nelle condizioni di passare più tempo con le nostre famiglie, permettono di riassaporare la bellezza del prendersi cura dei propri cari e delle proprie case e ravvivano il desiderio di vivere a pieno gli angoli verdi del nostro territorio a stretto contatto con la natura.

Sfruttiamo al meglio questo tempo che ci viene affidato, non perdiamolo scoraggiandoci, ma sfruttiamolo reagendo in modo attivo e responsabile.

Forse da questa esperienza, che sta creando non pochi disagi in tutto il territorio lombardo e che non è da sottovalutare, nascerà anche una nuova consapevolezza sul senso delle nostre giornate e sul senso del quotidiano.

La reazione dei cittadini sui social

Un invito a non farsi abbattere dalla situazione quindi, che però a scatenato un piccolo dibattito sul gruppo Facebook del paese: "Il sindaco dovrebbe occuparsi di risolvere i problemi del paese. La parte di conforto spirituale non spetta al Papa o altri ministri del culto? Ognuno il proprio lavoro. L'emergenza coronavirus non deve essere la scusa perché tutti dicano tutto." Reclama con un post un cittadino. Una critica che però non ha trovato molto credito tra i marnatesi, che invece a quanto si può capire dai commenti del post si schierano a maggioranza con Galli. "ho apprezzato questo messaggio che contesta, perché ci ho visto l'umanità di un'istituzione presente in un paese piccolo dove è bello mantenere quel contatto e, appunto, quell'umanità che lo distingue da una grande città" "in questo momento in cui consapevolezza e responsabilità individuale fanno una grande differenza tra un'epidemia e una pandemia, ben venga poter leggere queste cose e farne tesoro. Al di là di qualsivoglia fonte di origine. Al di là di qualsivoglia fonte di origine". In fine anche una nota ironica per il sindaco, una risposta al passaggio nel quale si invita a godersi il bello della Valle Olona e stare all'aperto: "Gli angoli verdi sarebbero più godibili se puzzassero meno!" un riferimento ai famigerati miasmi del fiume Olona.

di [Francesco Castiglioni](#)